



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Determina n. 8 del 10/04/2020

OGGETTO: "AREA ARCHEOLOGICA DI THARROS, Cabras (OR), Consolidamento delle mura di cinta dell'antica città punica dette "Su Muru Mannu" Perizia n. 5 del 08/04/2020, aggiornamento della Perizia di spesa n. 15 del 25/10/2018 – Fondi Otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale, D.P.R. 8 febbraio 2016 di ripartizione dell'IRPEF. Importo €. 414.293,00" – CUP F84B16000550001

LA SOPRINTENDENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm. ii), recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"; la successiva legge n. 71 del 24.06.2013. art. 1, c. 2, recante tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo a favore del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché la nuova denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il successivo D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, entrato in vigore il 13 luglio 2018, recante tra l'altro, la nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali" ;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L.vo 22 gennaio 2004. n. 42 ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.Lgs. 50/2016 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il "Regolamento di attuazione sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 22/01/2004, n. 42 di cui al D. Lgs 50/2016" del MiBACT di concerto con il MIT rep. Decreto Mibact n. 374 del 22/08/2017;

Visto il DM n. 44 del 23 gennaio 2016, che stabilisce la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale sono state istituite le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio;

Visto il D.M. 12.01.2017, art. 5 (in G.U. n. 58 del 10.03.2017) con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 ("Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.");

Visto il decreto della D.D. del 30 maggio 2018 con il quale è stata nominata Soprintendente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, la dottoressa Maura Picciau;

Visto il D.L. n. 104 del 21/09/2019 che stabilisce la riassegnazione delle competenze in materia di turismo, ridenominando il Ministero come Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Visto il D.P.R. 8 febbraio 2016 di ripartizione dei fondi dell'Otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, relativo ai Beni Culturali con cui è stato assegnato il finanziamento - "AREA ARCHEOLOGICA DI THARROS, Cabras (OR), Consolidamento delle mura di cinta dell'antica città punica dette "Su Muru Mannu" dell'importo di €. 414.293,00". – CUP F84B16000550001



mp



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Vista la nota prot. N. 15469 del 26/07/2017 con la quale il Funzionario Architetto Elena Romoli è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento del Finanziamento di cui sopra;

Visto il Progetto esecutivo repertoriato come Perizia di spesa n. 15 del 25/10/2018 trasmessa dal R.U.P. e approvata dalla sottoscritta con decreto di approvazione in pari data, che prevede l'esecuzione del consolidamento di una porzione della cortina muraria della città fenicio-punico-romana di Tharros e di scavi archeologici finalizzati alla verifica del sedime delle mura, nonché di tutte le opere, forniture e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **"AREA ARCHEOLOGICA DI THARROS, Cabras (OR), Consolidamento delle mura di cinta dell'antica città punica dette "Su Muru Mannu"**;

Vista la Perizia n. 5 del 08/04/2020 di aggiornamento della Perizia n. 15/2018 trasmessa dal R.U.P. e approvata dalla sottoscritta con decreto di approvazione N. 12 in pari data;

Visto il DL 6 luglio 2012 n. 95, comma 1 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);

Vista la Circolare congiunta del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015;

Visto il D. Lgs. 50/2016, art. 36 comma 6 e la L. 296 del 2006 - Legge finanziaria 2007, che hanno disciplinato l'utilizzo del Me.Pa. - Consip nelle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la legge di recepimento Italiana, il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che con l'art. 40 obbliga l'utilizzo immediato (18 aprile 2016) dei mezzi di comunicazioni elettronici per le Centrali di Committenza (comma 1), mentre ne differisce l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018 alle altre stazioni appaltanti (comma 2).

Vista la nota prot. n. 9886 del 08/04/2020, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Elena Romoli con la quale si propone di procedere tramite procedura negoziata previa indizione di avviso pubblico e invito a circa venti soggetti e esclusione delle offerte superiori alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 e esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 c. 8 del suddetto Decreto Legislativo;

Considerato che l'articolo 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici determinino di contrarre mediante l'adozione di uno specifico provvedimento, nel quale siano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. c) secondo cui si procede "per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici".

Visti l'esito positivo del rapporto di verifica, la validazione del progetto esecutivo, la disponibilità dell'area oggetto di intervento, e quindi la sussistenza delle necessarie condizioni di cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione dell'intervento;

DETERMINA

Di approvare gli atti progettuali relativi al progetto esecutivo **"AREA ARCHEOLOGICA DI THARROS, Cabras (OR), Consolidamento delle mura di cinta dell'antica città punica dette "Su Muru Mannu. Perizia di spesa n. 5 del 08/04/2020;**

Di assumere l'impegno di spesa che graverà sul finanziamento: Otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale, D.P.R. 8 febbraio 2016 di ripartizione dell'IRPEF - Importo €. 414.293,00" – CUP F84B16000550001 .



MR



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Di contrarre, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, tramite procedura negoziata previo avviso esplorativo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e dell'art. 63, del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori di cui sopra per un importo a base d'asta pari ad Euro € **293.692,26** (euro duecentonovantatremilaseicentonovantadue/26), di cui:

- a) Euro 278.576,12 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;
- b) Euro 15.116,14 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

le categorie previste nell'appalto sono:

OG2 € 252.440,15 di cui € 12.992,32 per oneri sicurezza, prevalente - SOA I class.

OS25 € 41.252,09 di cui € 2.123,82 per oneri sicurezza, scorponabile a qualificazione obbligatoria, dimostrabile anche con certificazioni di regolare esecuzione e attestazione di buon esito da parte dell'ente deputato alla tutela del bene culturale per lavori scavo archeologico di importo almeno pari a quello posto a base di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 22/08/2017 n. 154 del MiBACT.

Di prendere atto che, come comunicato dal Responsabile del procedimento della Stazione Appaltante Arch. Elena Romoli, l'affidamento sarà effettuato mediante criterio del prezzo più basso ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 95, comma 4, lett. a) essendo il progetto di livello esecutivo con lavorazioni ben definite nelle voci di computo e da realizzarsi con metodologie scientifiche standardizzate (Restauro e manutenzione di beni immobili - Scavo archeologico), con espressa previsione dell'esclusione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 c. 8 del suddetto Decreto Legislativo.

I soggetti invitati a presentare offerta saranno 20. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse risultasse superiore, la Soprintendenza si riserva di ampliare il numero di soggetti da invitare a presentare offerta fino ad un massimo di 25 e si procederà mediante sorteggio.

Di disporre che la Soprintendenza, quale Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 55 bis, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 50/2016, proceda all'indizione e alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di piattaforma telematica Me.Pa. .

L'affidatario assumerà l'appalto dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati e la costituzione delle garanzie previste per legge. I lavori saranno computati a misura sulla base del computo metrico predisposto dal personale tecnico incaricato.

Di confermare che per quanto attiene alla indizione e alla gestione della procedura di affidamento, saranno regolamentati dal Disciplinare allegato all'Atto di Attivazione;

Il Responsabile del procedimento
Arch. Elena Romoli

LA SOPRINTENDENTE
MAURA PICCIAU

ER//sp

